

Le presentazioni in ppt dell'Associazione Archè sono sviluppate all'interno di un'intera giornata di formazione dedicata all'argomento trattato.

La presentazione è dunque accompagnata da una

**lunga serie di spiegazioni e precisazioni**  
**ASSOLUTAMENTE NECESSARIE**

**per la corretta comprensione del tema trattato.**

Alcune cose contenute in questa presentazione, prese singolarmente e estrapolate dal contesto in cui sono inserite e dalle spiegazioni che le accompagnano, possono risultare errate e perfino dannose.

**Si diffida pertanto chiunque dall'interpretare il presente PPT come espressione di un pensiero compiuto.**

**ARCHE' SI RICONOSCE INTEGRALMENTE NELLA FEDE E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA CATTOLICA e intende svolgere le proprie attività a servizio della Chiesa e del Romano Pontefice.**



16 marzo 2013

**NEL NOME DEL PADRE**  
**Cercasi padri disperatamente**



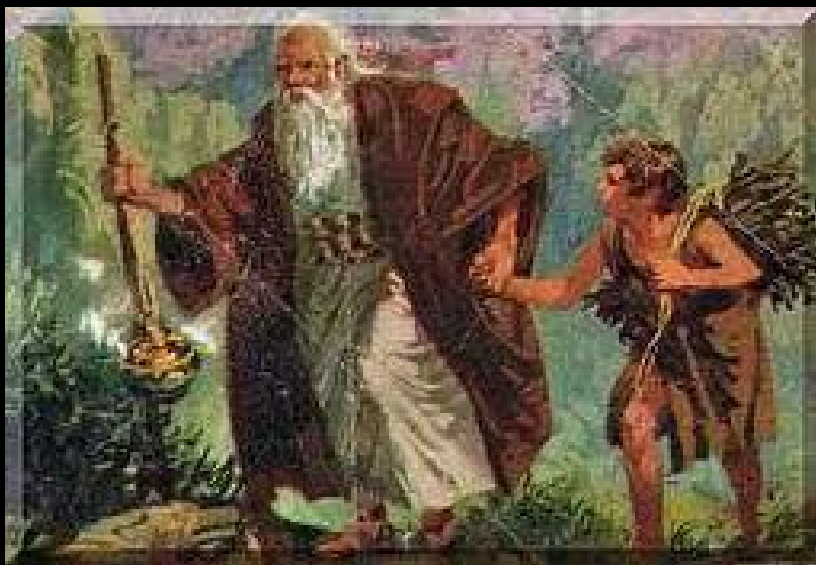


**Platone**



**Aristotele**

"Il tuo nome sarà Abramo, perché io ti farò padre di una moltitudine di nazioni" (Genesi 17,5)



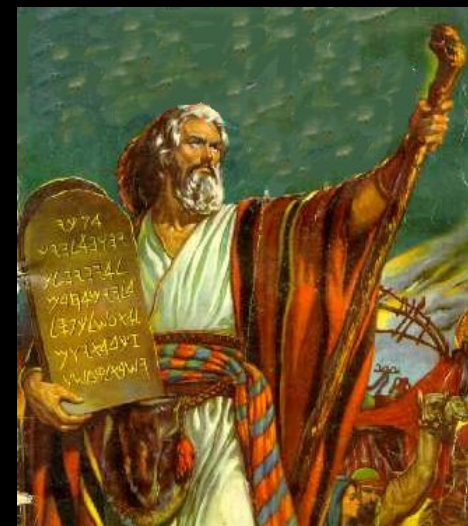
Abramo



"Onora tuo padre e tua madre" (Deuteronomio 5,16)



Mosè



"Non chiamate nessuno padre sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli" (Matteo 23,9)



Gerrit van Honthorst, Il Bambino Gesù nella bottega di S. Giuseppe, 1620, Hermitage, San Pietroburgo





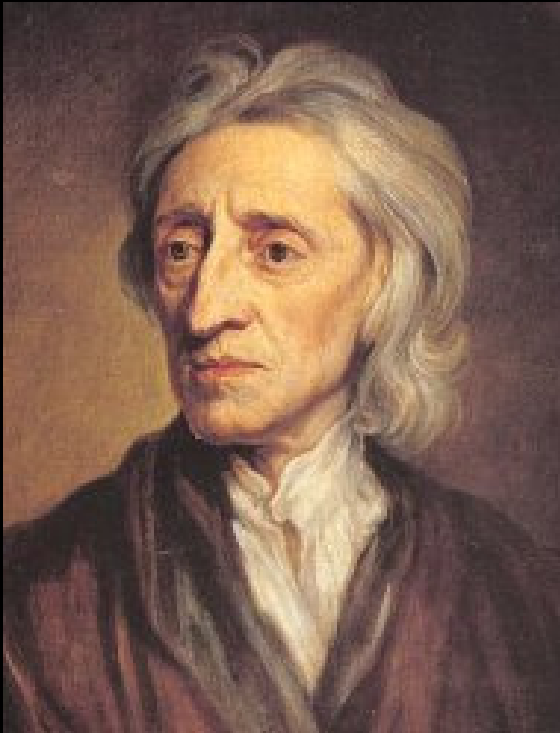
**"Fin dal principio della sua vita fu male educato dai genitori" - Tommaso da Celano**

**"In guerra del padre corse" - Dante Alighieri**

**"Ormai potrò dire liberamente Padre nostro che sei nei cieli, e non più dovrò chiamar padre Pietro da Bernardone" - Francesco d'Assisi**







Locke

**"Il principale metodo dell'educazione consiste nello stabilire nella mente del fanciullo il rispetto, anche tramite il cipiglio paterno"**

**"Tuttavia, come il figlio cresce, occorre parlare con lui familiarmente, fino ad arrivare a chiedergli consiglio, consultarsi con lui su cose che siano nel raggio della sua comprensione"**

**"Trattato sull'educazione" di John Locke,  
1693**

Rousseau



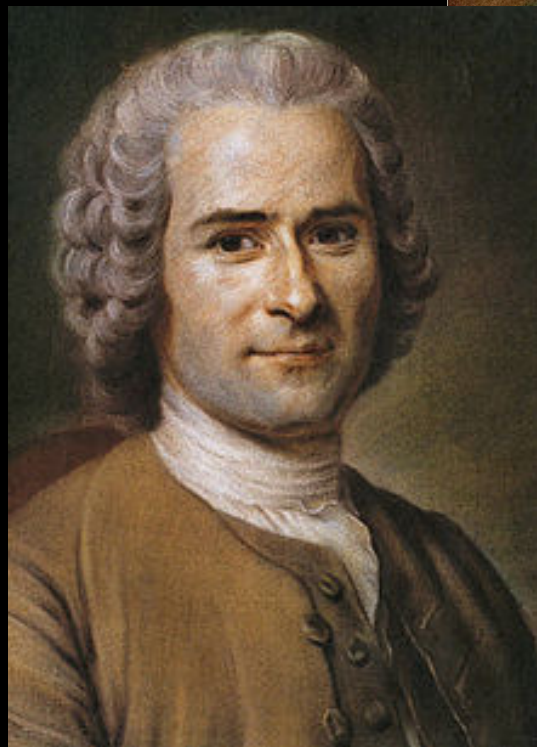
Voltaire



Montesquieu



Diderot



**"Un padre, quando genera e alimenta i figli,  
non fa che un terzo del suo dovere"**

**"Colui che non può compiere i doveri di padre  
non ha neppure il diritto di diventarlo"**

**"Se la madre ha troppa poca salute per essere nutrice,  
il padre avrà troppi affari per essere precettore.  
I figli allontanati, dispersi, nei convitti, nei collegi, nei  
conventi"**





De Sade

"Sì, sono un libertino, lo riconosco: ho concepito tutto ciò che si può concepire in questo ambito, ma non ho certamente fatto tutto ciò che ho concepito e non lo farò certamente mai.  
Sono un libertino, ma non sono un criminale né un assassino"  
Lettera alla moglie, 20 febbraio 1791

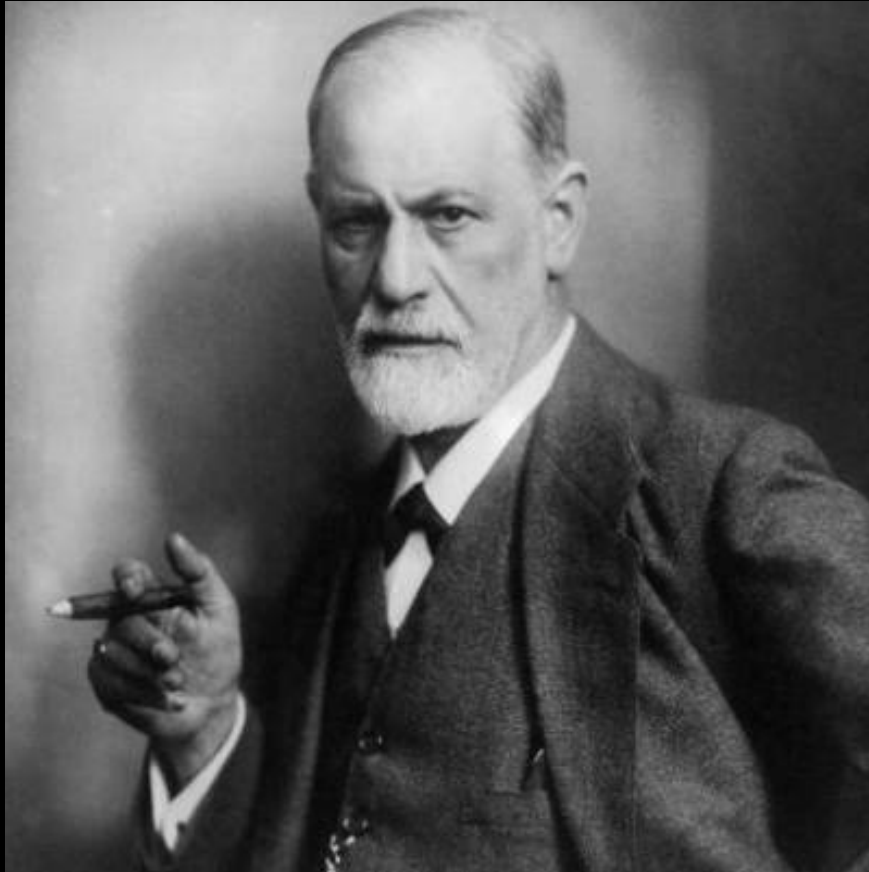
"La distruzione, come la creazione, è uno dei mandati della Natura" - La filosofia nel boudoir



# 200 ANNI



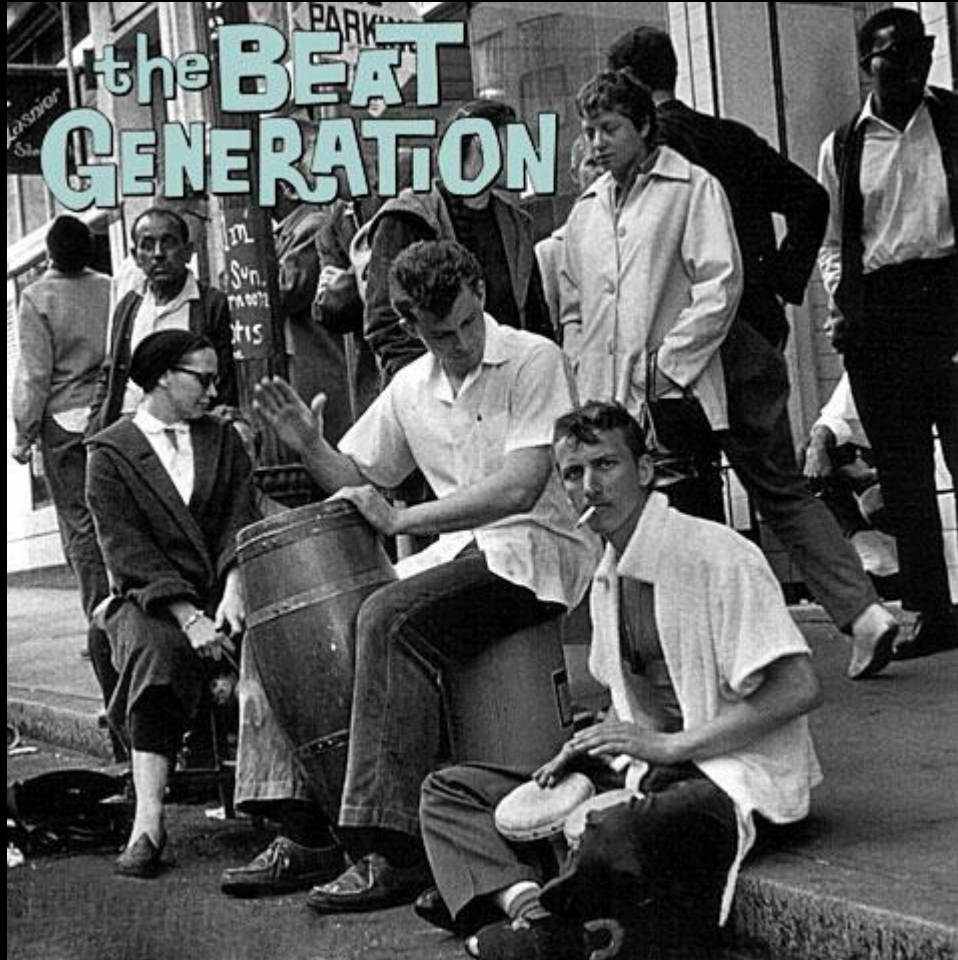




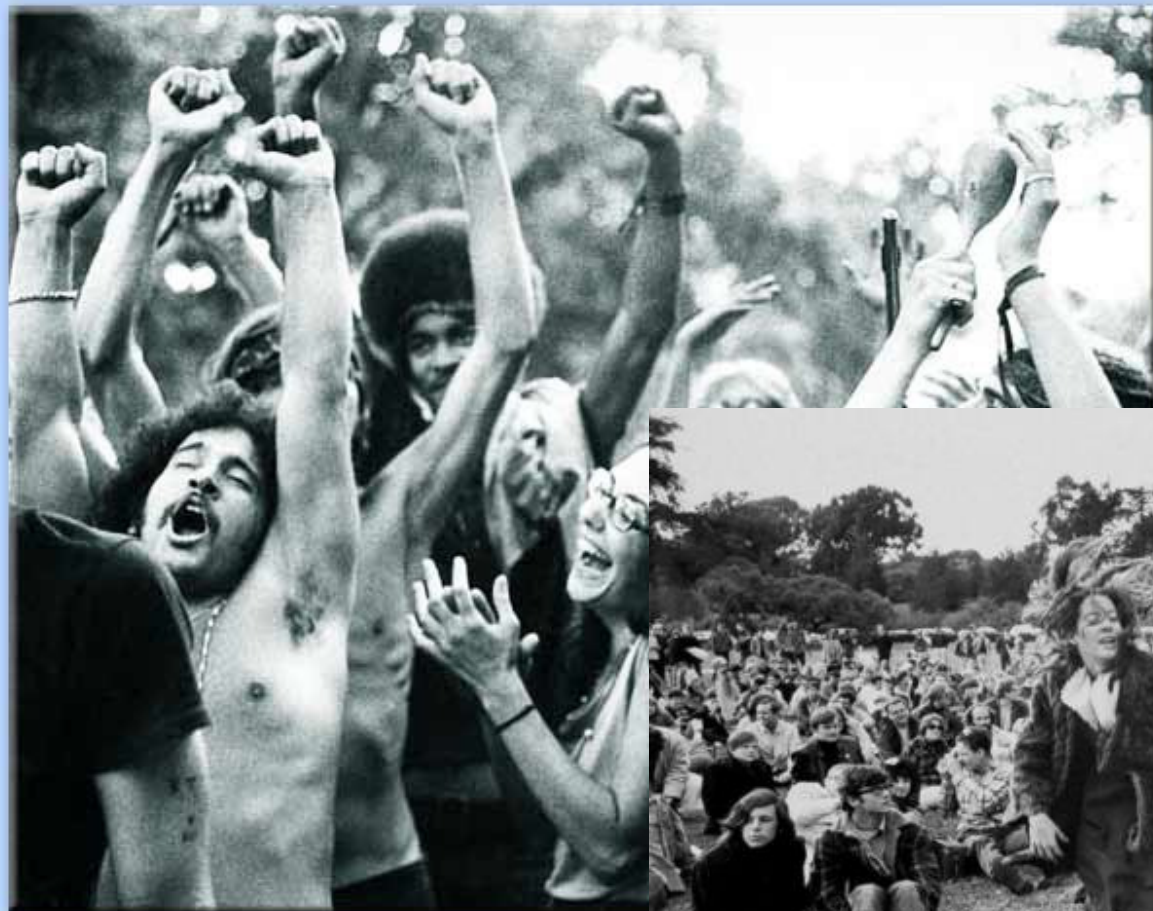
Freud

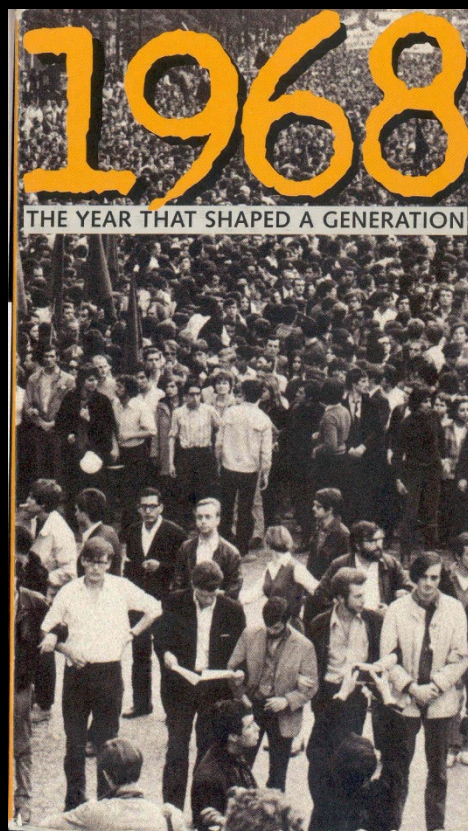
"La religione totemica - del padre come totem, n.d.r. - era nata dal senso di colpa dei figli, nel tentativo di riconciliarsi il padre offeso con l'obbedienza"





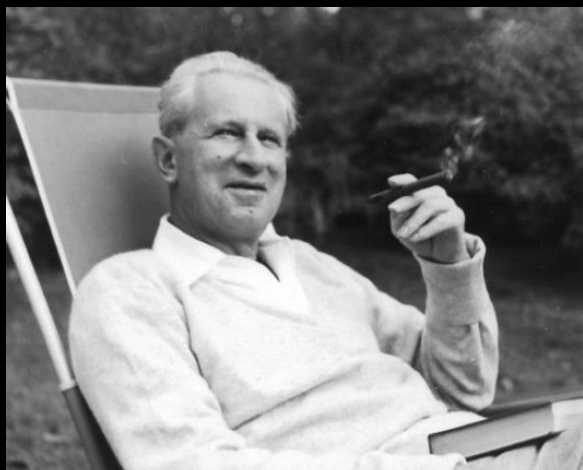
Kerouac





Sabato 16 marzo 2013  
NEL NOME DEL PADRE

Marcuse



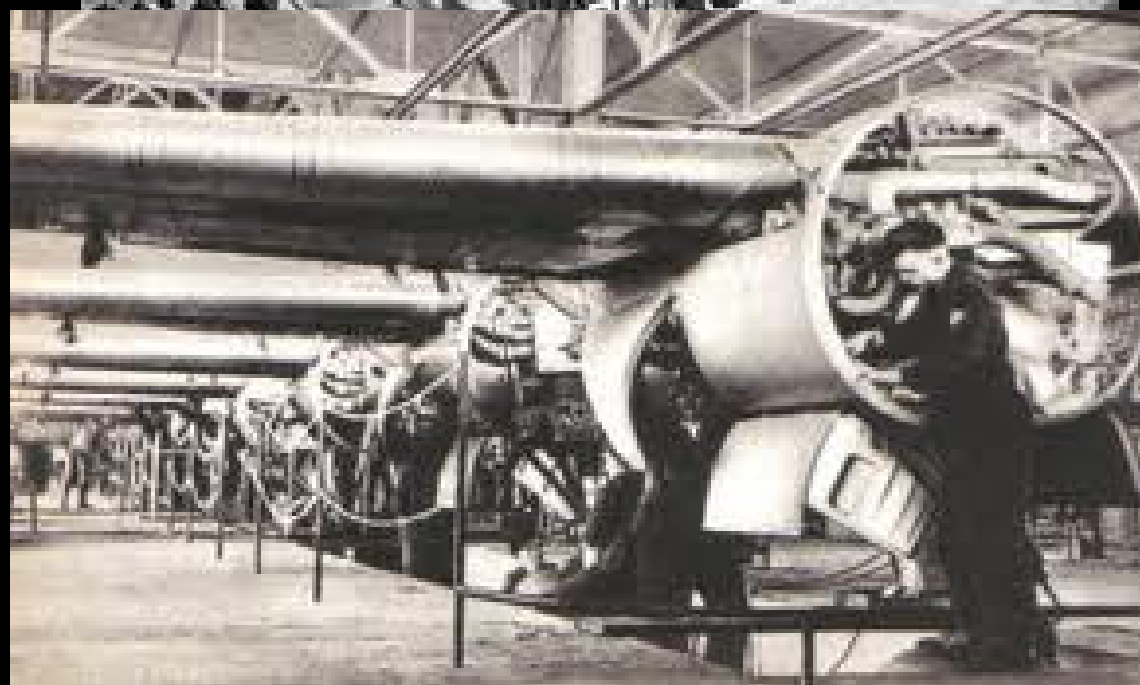
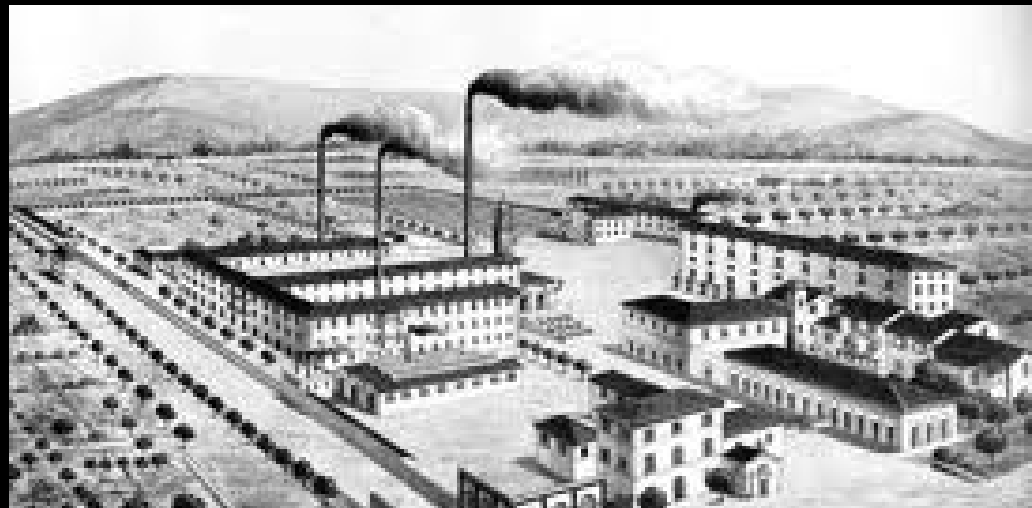
"L'autorità di cui il padre gode nella famiglia non è un'autorità casuale, integrata in seguito dalle autorità sociali. L'autorità del pater familias si fonda in ultima analisi sulla struttura autoritaria della società nel suo insieme"



**Chi sei tu per dire a me chi sono o cosa devo fare!!**





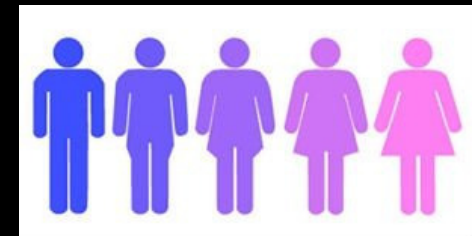




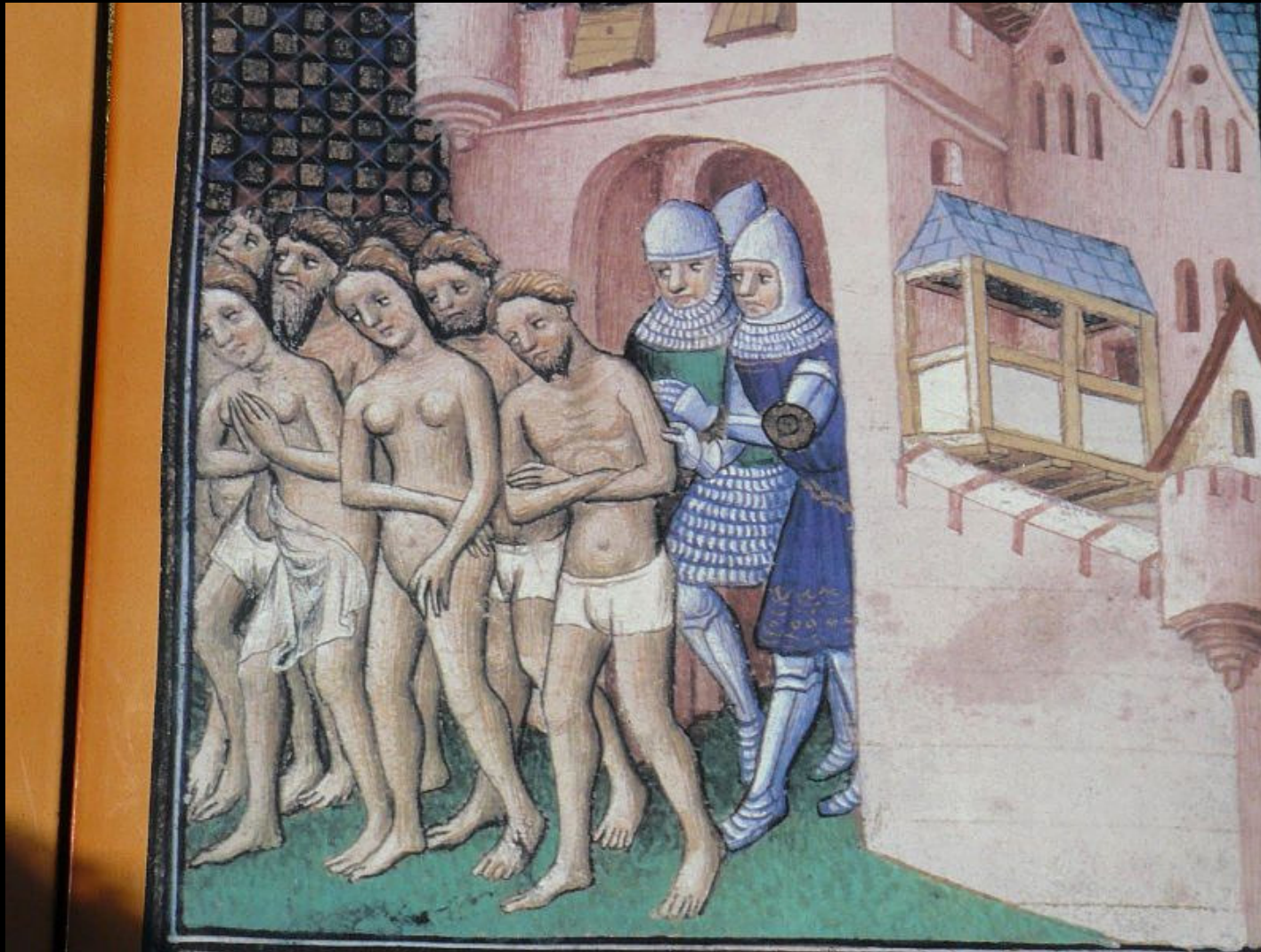
Lutero









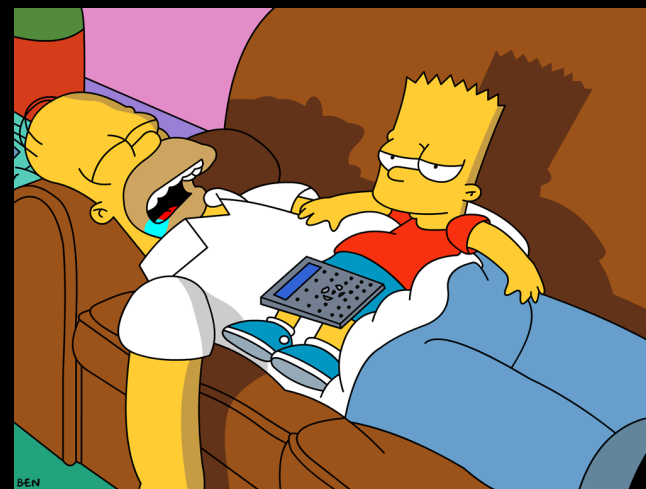
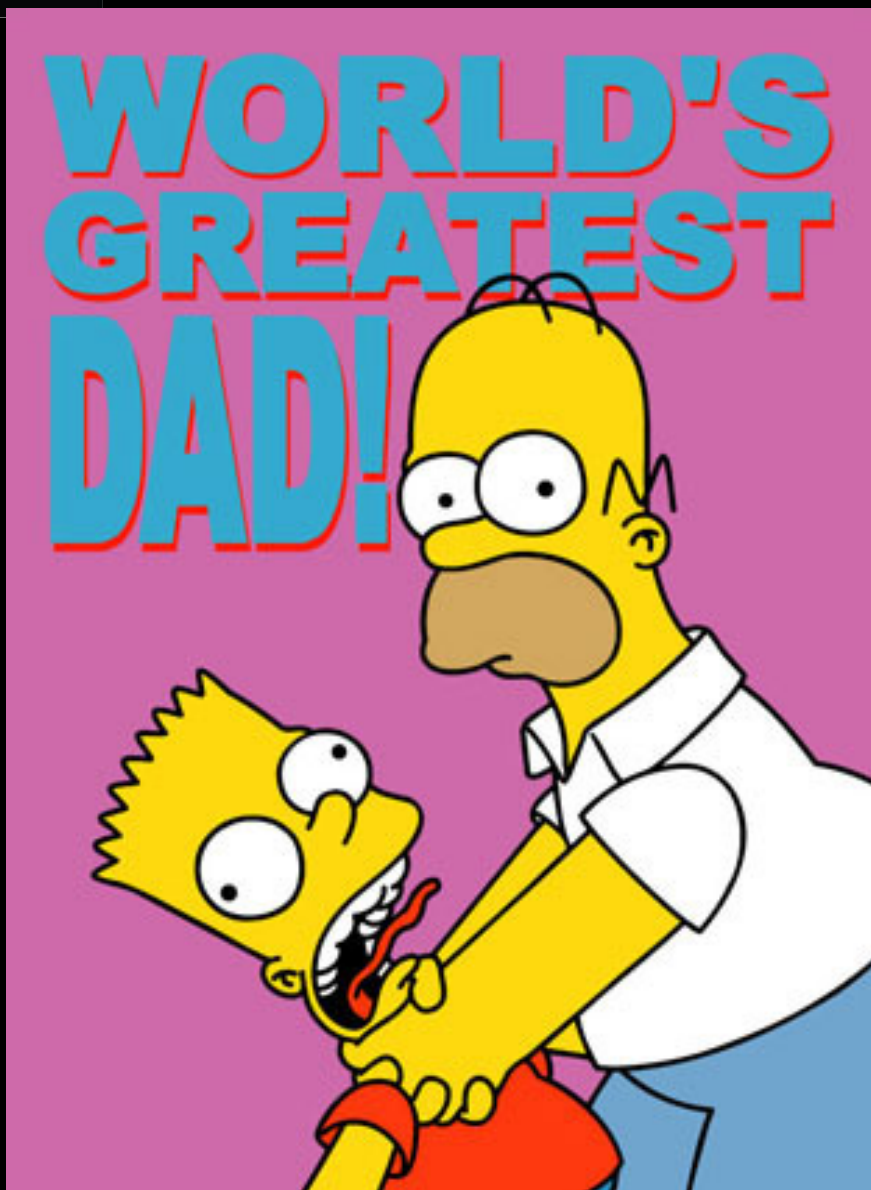




**Chi sei tu per dire a me chi sono o cosa devo fare!!**

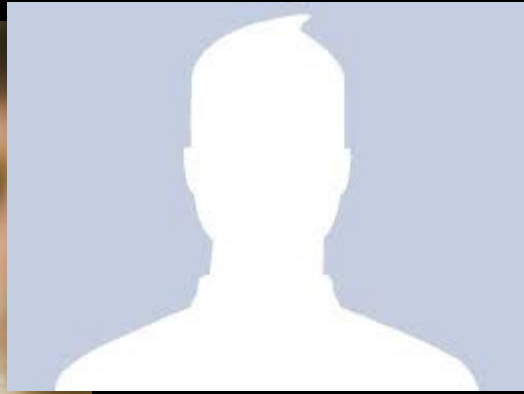


Prometeo, Rockefeller Center, Manhattan, New York









ato 16 marzo 2013





It's Fatherless Day again.



"I padri non debbono essere troppo severi e intransigenti, ma in più occasioni è bene che siano disposti a perdonare gli errori meno gravi, e che ricordino di essere stati giovani anch'essi...

Devono mitigare l'asprezza dei rimproveri con la dolcezza, ed ora distendere ed allentare le briglie ai desideri dei figli, ora invece tirarle di nuovo e soprattutto tollerare gli errori affabilmente, oppure, se non ci riescono, far spegnere la collera in fretta dopo essersi sfogati.

Infatti è preferibile che il padre dia subito sfogo alla collera, piuttosto che covarla dentro di sé, in quanto un atteggiamento rancoroso e mal disposto alla riappacificazione è segno non lieve di cattiva disposizione verso la prole.

E' anche bene dare a vedere di essere all'oscuro di alcuni loro falli, e trasferire verso quegli episodi le carenze di vista e di udito tipiche della vecchiaia"

Trattato sull'educazione dei figli - I sec. d.C.



